

CREDITI ECM: 5,2

ORE FORMATIVE: 4 ore

DESTINATARI DELL'INIZIATIVA:

L'evento è rivolto a n. 25 Medici di Cardiologia, Endocrinologia, Geriatria, Malattie Metaboliche e Diabetologia, Medicina Interna, Medicina Generale (Medici di Famiglia).

ISCRIZIONI:

È possibile iscriversi all'evento collegandosi al sito www.italianacongressi.it e compilando il form di registrazione, presente nella pagina dell'evento.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER:



Italiana Congressi e Formazione Srl
Via Francesco Saverio Abbrescia, 102 – 70121 Bari
E: francescaierardi@italianacongressi.it
W: www.italianacongressi.it

**CON IL CONTRIBUTO
NON CONDIZIONANTE DI:**



RUOLO DELLA IPERCOLESTEROLEMIA NEI PROCESSI ATERTROMBOTICI CARDIO-CEREBRO-VASCOLARI

BARI, 2 LUGLIO 2025

VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



RESPONSABILE SCIENTIFICO: DR. NICOLA SIGNORE

RAZIONALE

Il trattamento delle sindromi coronariche acute (SCA) è notevolmente migliorato negli ultimi decenni, con una riduzione significativa della mortalità intraospedaliera ed anche le gravi complicanze a breve termine dopo rivascolarizzazione elettiva (CABG o PCI) sono state notevolmente ridotte. Dunque, rispetto al passato, un numero maggiore di pazienti viene dimesso vivo dopo SCA o rivascolarizzazione coronarica ed è esposto a trattamenti di prevenzione secondaria. Recenti dati nazionali mostrano che oltre il 30% dei pazienti ricoverati per un evento atero-trombotico acuto ha un'ulteriore ospedalizzazione nell'anno successivo alla dimissione. In questo contesto, l'adesione alle raccomandazioni delle Linee Guida sulle strategie di prevenzione secondaria appare largamente insufficiente. Peraltro, anche in prevenzione primaria una attenta valutazione del rischio cardiovascolare è di fondamentale importanza per evitare che i pazienti sviluppino un evento cardiovascolare e più in generale cerebrovascolare. Tra tutti i fattori di rischio un ruolo centrale è svolto dall'ipercolesterolemia. La problematica clinica sarà approfondita dal punto di vista del medico di medicina generale, del cardiologo clinico e del cardiologo interventista. Obiettivi - Trattamenti ad oggi più efficaci nel controllo dell'ipercolesterolemia - Valutazione del rischio cardiovascolare - Fattori di rischio dell'ipercolesterolemia, punto di vista del medico di medicina generale, del cardiologo e dell'interventista.

OBIETTIVI

Trattamenti ad oggi più efficaci nel controllo dell'ipercolesterolemia

Valutazione del rischio cardiovascolare

Fattori di rischio dell'ipercolesterolemia, punto di vista del medico di medicina generale, del cardiologo e dell'interventista

PROGRAMMA SCIENTIFICO

- 14.00 Presentazione ed obiettivi del Corso
N. Signore
- 14.30 Il rischio cardiovascolare: il cambio di passo che le linee guida impongono nei pazienti con dislipidemia
N. Signore
- 15.00 Discussione
- 15.15 L'importanza dell'integrazione con il territorio per una corretta gestione dei pazienti con dislipidemia
N. Signore
- 15.45 Discussione
- 16.00 Coffee break
- 16.15 Il ruolo dei SiRNA nel controllo dei valori di LDL e identificazione dei pazienti candidabili
N. Signore
- 16.45 Discussione
- 17.00 Scompenso cardiaco: il gap ancora esistente fra Linee guida e RWE nella gestione del paziente
N. Signore
- 17.30 Cosa abbiamo imparato dalla gestione dei pazienti con scompenso cardiaco trattato con Sacubitril/Valsartan?
N. Signore
- 18.00 Discussione e conclusione dei lavori
Questionario ECM online

FACULTY

Signore Nicola

DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOLOGIA CON RUOLO DI RESPONSABILE DELLA UOS DI EMODINAMICA INTERVENTISTICA ANNESSA ALLA UOC DI CARDIOLOGIA OSPEDALIERA A.O.U. POLICLINICO BARI